



Alcune novità presenti nella
revisione della UNI CEI 11339

Francesco Belcastro, FIRE-SECCEM



FEDERAZIONE ITALIANA PER
L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA

10 maggio 2023

FIRE-SECEM



SECEM, Sistema Europeo per la Certificazione in Energy Management, è un organismo di certificazione (OdC) del personale facente capo alla FIRE.

Primo organismo a offrire la certificazione di parte terza per gli Esperti in Gestione dell'Energia (EGE) secondo la norma UNI CEI 11339 (anno 2010), da aprile 2012 è **OdC** **accreditato da Accredia** secondo i requisiti della norma internazionale ISO/IEC 17024.

SECEM certifica gli EGE in virtù di un regolamento rigoroso e imparziale, basato sull'esperienza di FIRE con gli energy manager e con gli altri operatori del settore energetico.

Chi si certifica con **SECEM** ha accesso ai servizi e al network di FIRE per l'aggiornamento e la crescita professionale.

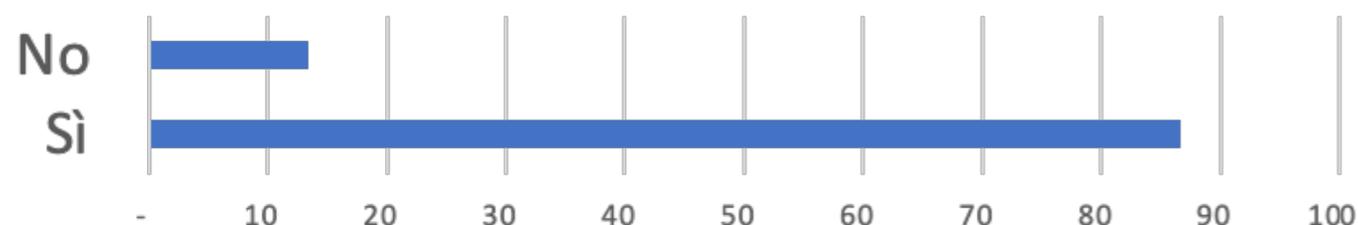


www.secem.eu

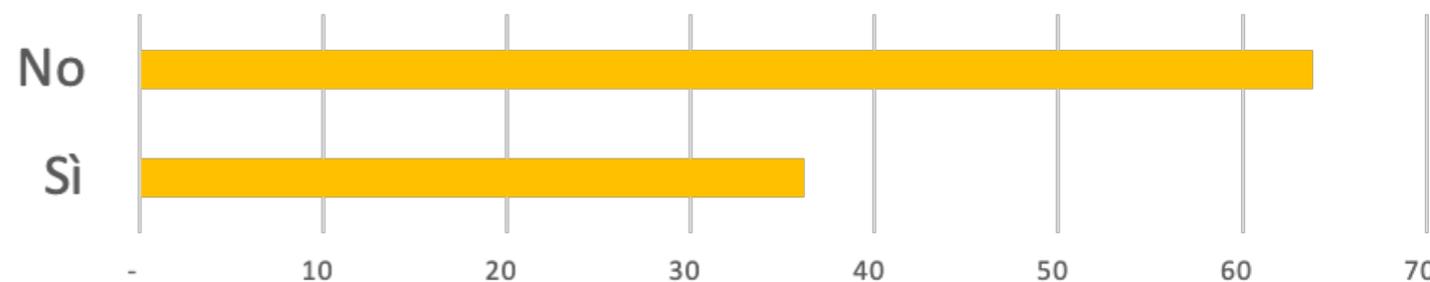




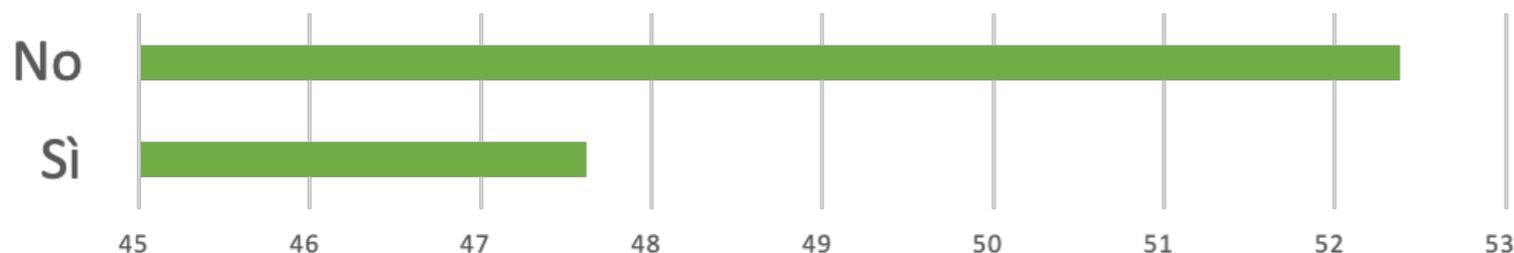
In qualità di operatore ti è capitato di lavorare su tematiche ambientali?



Conosci gli obblighi europei sulla rendicontazione di sostenibilità per le aziende dal 2024 e le PMI dal 2025?



Conosci i principali Standard di rendicontazione dei bilanci di sostenibilità e gli indicatori collegati all'energia?



serie UNI CEI EN 16247

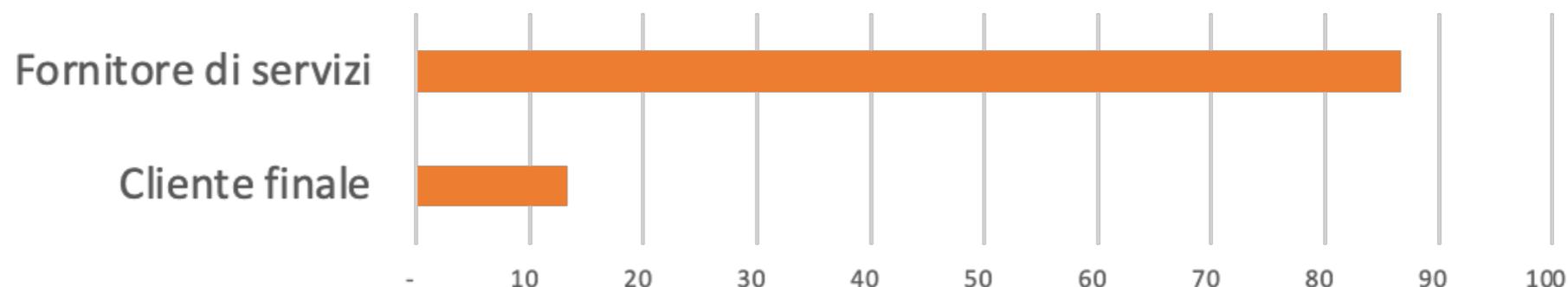


	Sì	No
Sei a conoscenza della revisione della serie delle norme UNI CEI EN 16247 (parte 1-4)?	65	35
Sei a conoscenza che nella UNI CEI EN 16247-1 (parte generale) nei requisiti dell'audit, nell'ambito dell'utilità, è stato introdotto il riferimento all'emissioni di gas serra?	43	57
Sei a conoscenza che nella UNI CEI EN 16247-2 (edifici) nel contatto preliminare è stata posta l'attenzione anche sulle condizioni degli ambienti interni dal punto di vista della salute e del benessere degli occupanti?	28	72
Sei a conoscenza che nella UNI CEI EN 16247-3 (processi) si fa riferimento esplicito alla metodologia LCCA?	46	54
Sei a conoscenza che nella UNI CEI EN 16247-4 (trasporti) nella stesura del rapporto di diagnosi, nell'ambito delle raccomandazioni per rinnovare la flotta si fa riferimento alle emissioni di CO2?	41	59

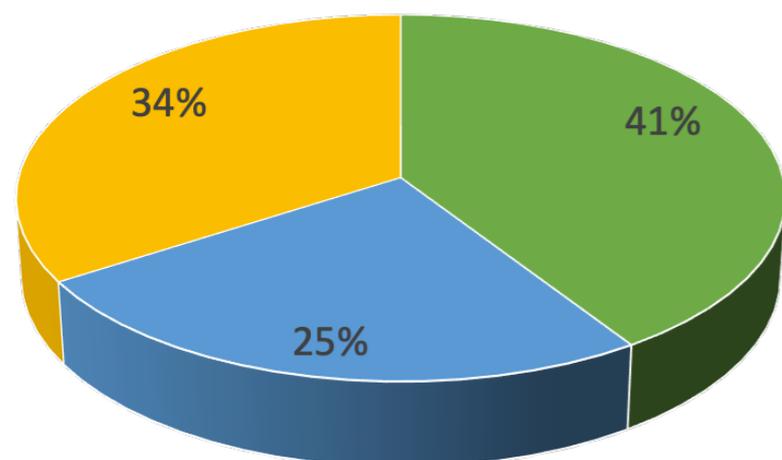
Nell'ambito delle diagnosi energetiche (obbligatorie o meno):



Che tipo di operatore sei?

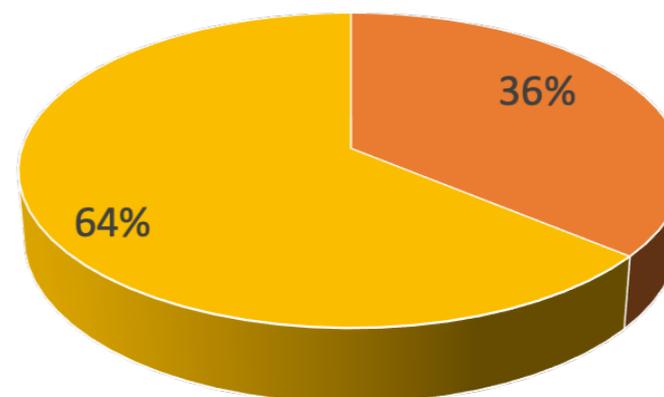


Fornitori di servizi



- i clienti richiedono la valutazione delle emissioni gas serra e/o piani di decarbonizzazione
- non offro un servizio per la riduzione delle emissioni gas serra
- le offerte fatte fanno esplicito riferimento alla valutazione delle emissioni gas serra

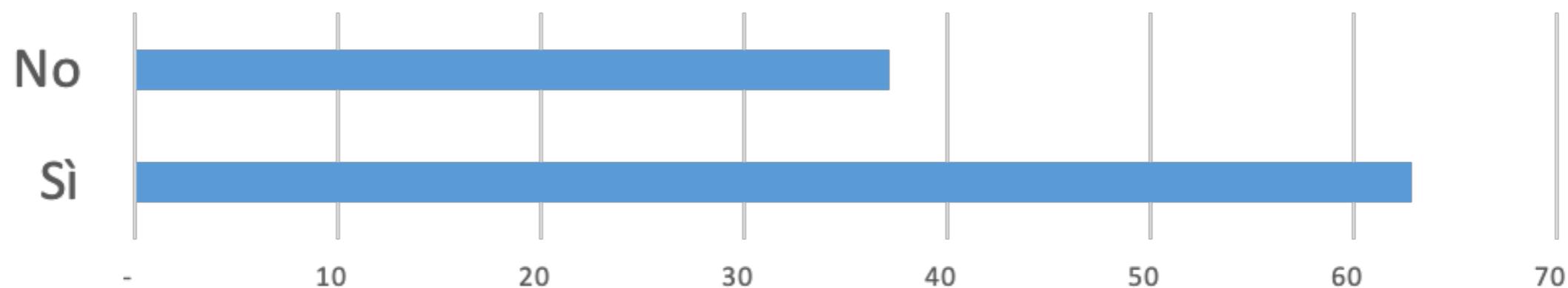
Cliente finale



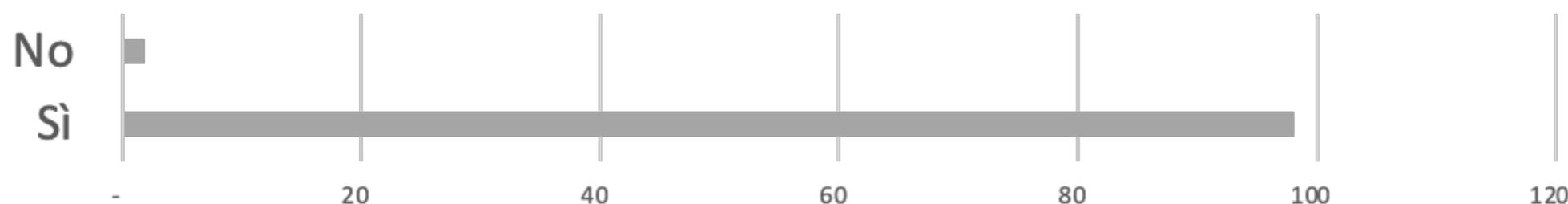
- le offerte ricevute fanno esplicito riferimento alla valutazione delle emissioni gas serra
- richiedono un servizio per la valutazione/riduzione delle emissioni gas serra



Sei a conoscenza che nella revisione della UNI CEI 11339 sono richieste conoscenze sulla sostenibilità?



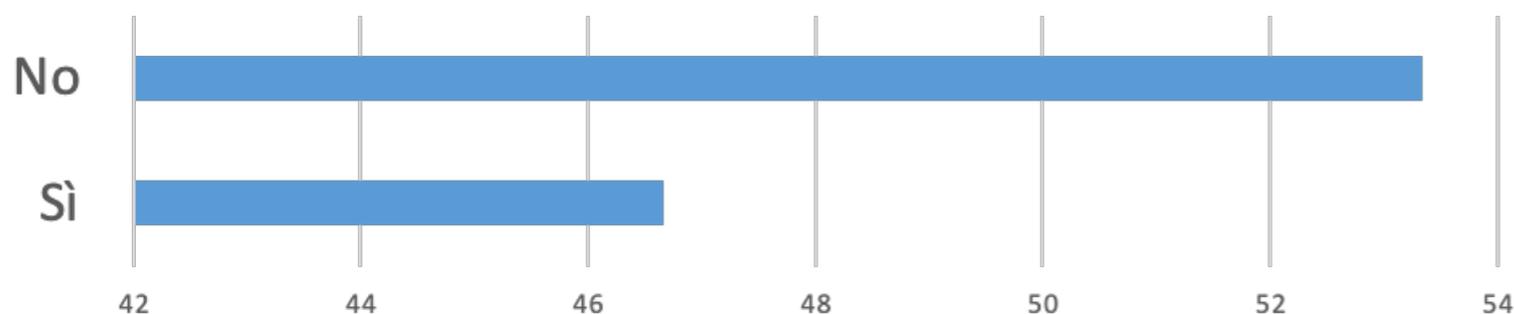
Pensi che il ruolo dell'EGE debba essere considerato nella formulazione della Strategia di Sostenibilità di un'azienda e degli approcci per l'economia circolare?



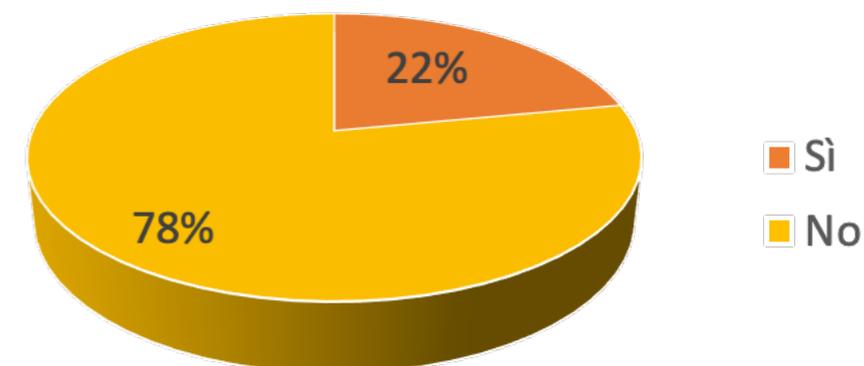
Alcuni strumenti



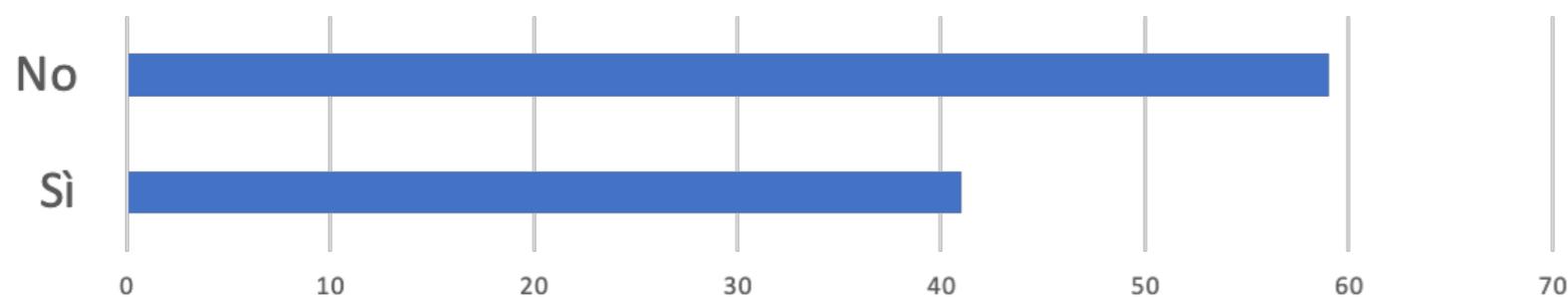
Sei a conoscenza del modello di contabilità energetica sviluppato da AssoEGE e FIRE?



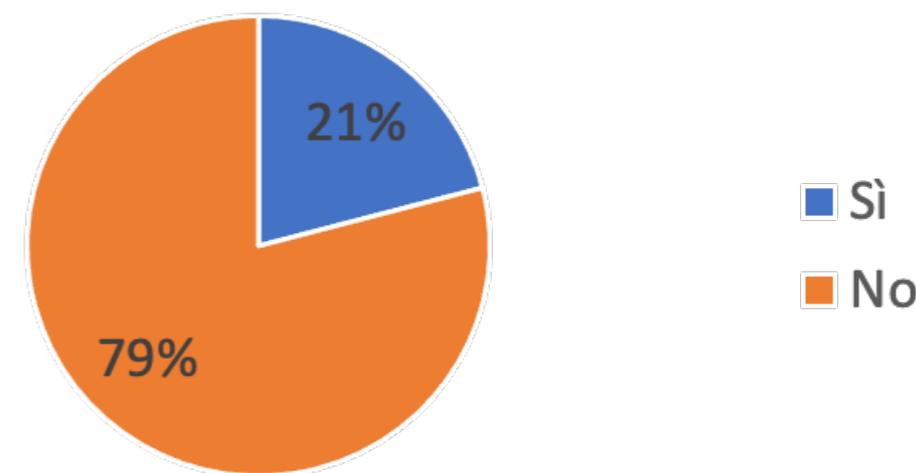
L'hai già letta?



Sei a conoscenza che è disponibile (scaricabile gratuitamente dal sito EVO) da marzo 2023 la traduzione in italiano dell'ultima versione del protocollo IPMVP?

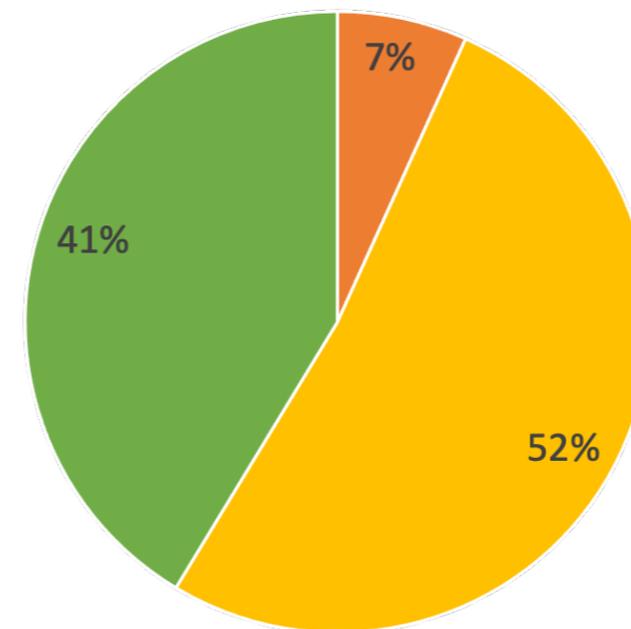


L'hai già letta?



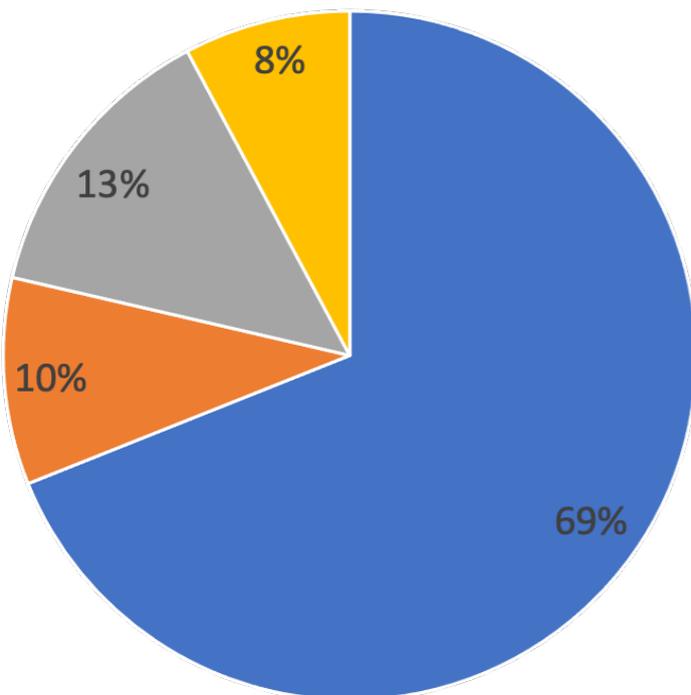


Qual è il livello di interazione uomo/macchina nella gestione degli impianti di riscaldamento/raffrescamento che ritieni più opportuno?



- **Contenuto:** la gestione in presenza domina sia lo scenario dell'operatività che quello della pianificazione
- **Moderato:** supervisione fisica ma con un sempre più largo spettro di attività gestite in automatico]
- **Spinto:** una gestione il più possibile automatizzata che liberi risorse per interventi di ulteriore ottimizzazione

Come valuti le nuove soluzioni basate su tecniche di Intelligenza Artificiale per la gestione degli impianti di riscaldamento/raffrescamento complessi?

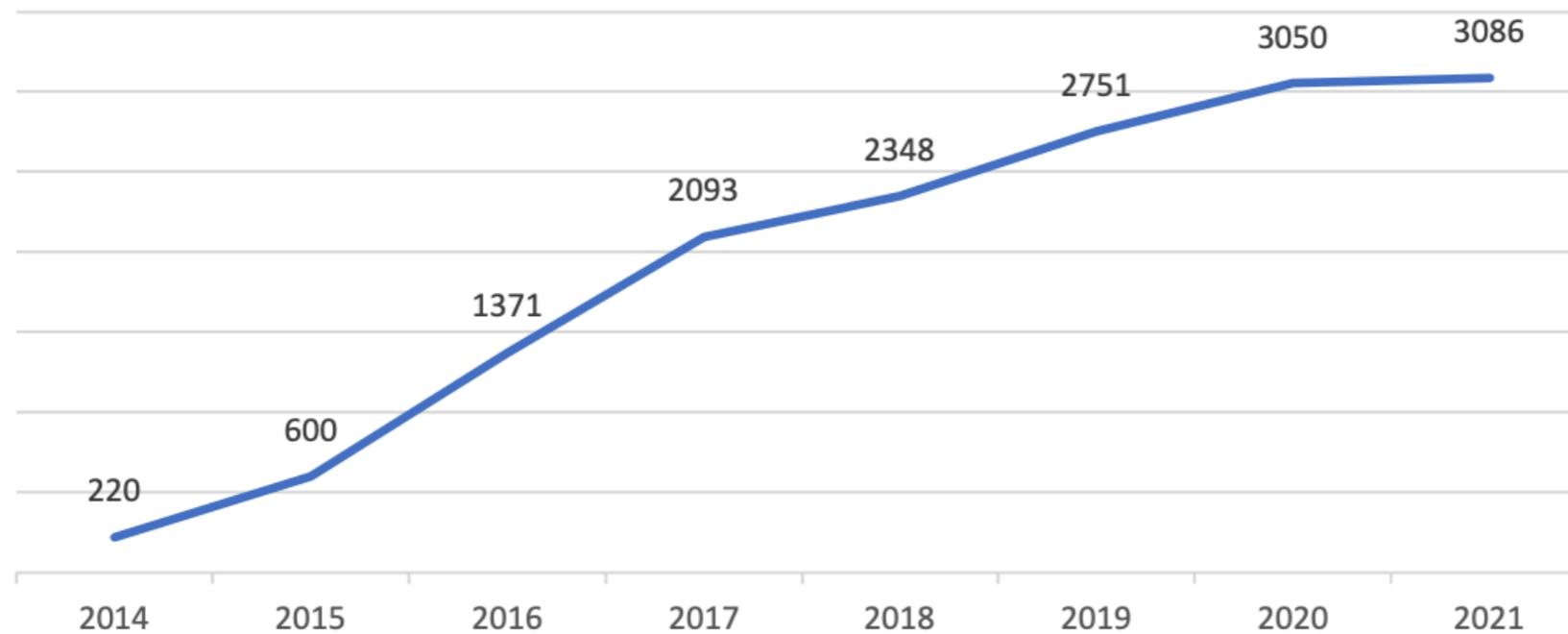


- Non ho esperienza e vorrei confrontarmi con i colleghi all'evento SECEM per avere consigli
- Ho intenzione di applicarla nella prossima stagione termica
- Ho già avuto alcune esperienze e mi sto orientando per trovare la miglior soluzione
- La utilizzo già da anni e mi sento di consigliarla

Numeri certificazioni EGE emesse



Certificazioni EGE



Aggiornam. fonte:
Banca dati ACCREDIA

10/11/2022

certificazioni emesse **3099**

03/03/2023

certificazioni emesse **3094**

05/05/2023

certificazioni emesse **3123**

UNI CEI 11339:2009

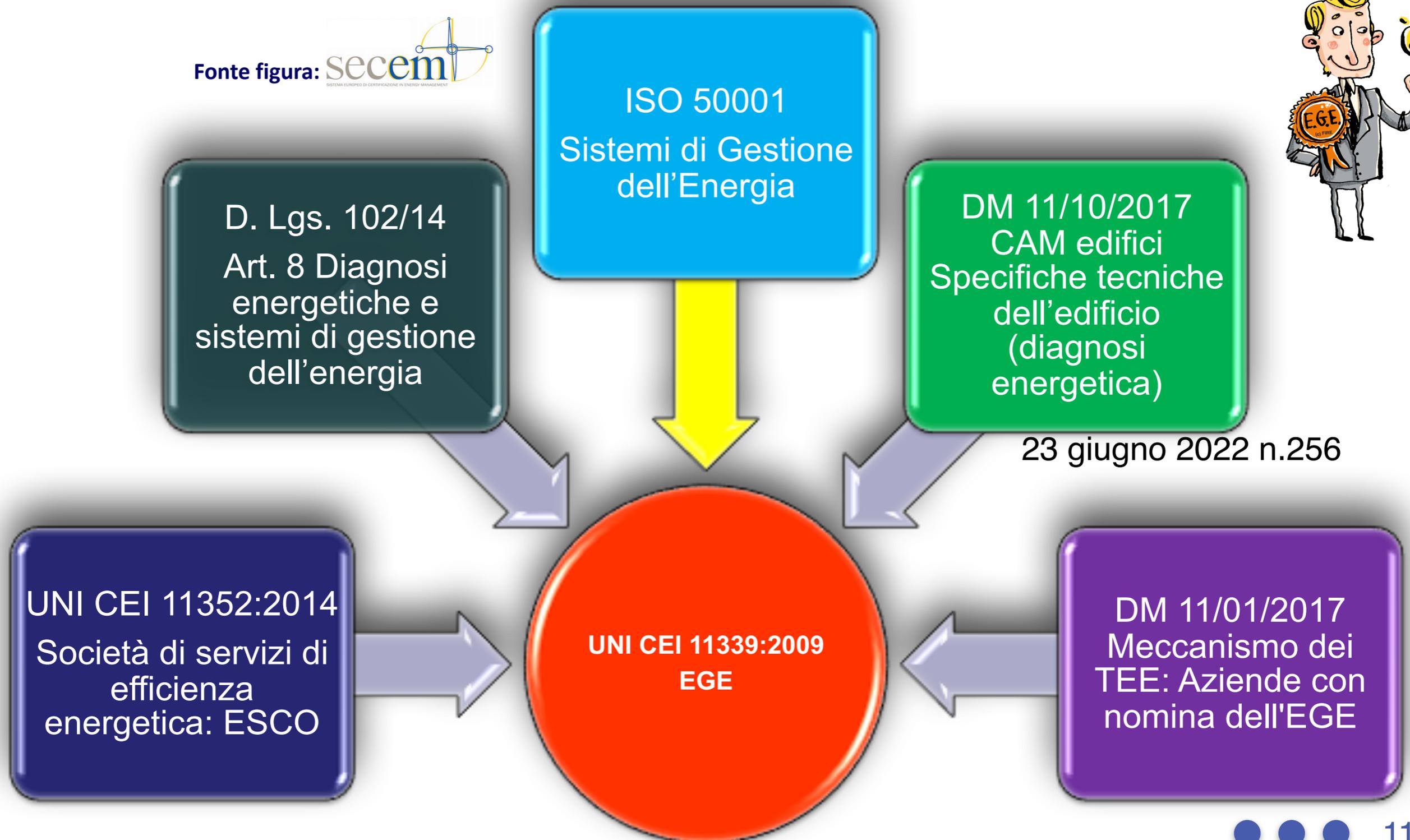
UNI CEI 11339:2022

fonte immagine: E.Battellino (ACCREDIA) convegno FIRE keyenergy 27/10/2021

Posizione dell'EGE nel quadro legislativo e normativo



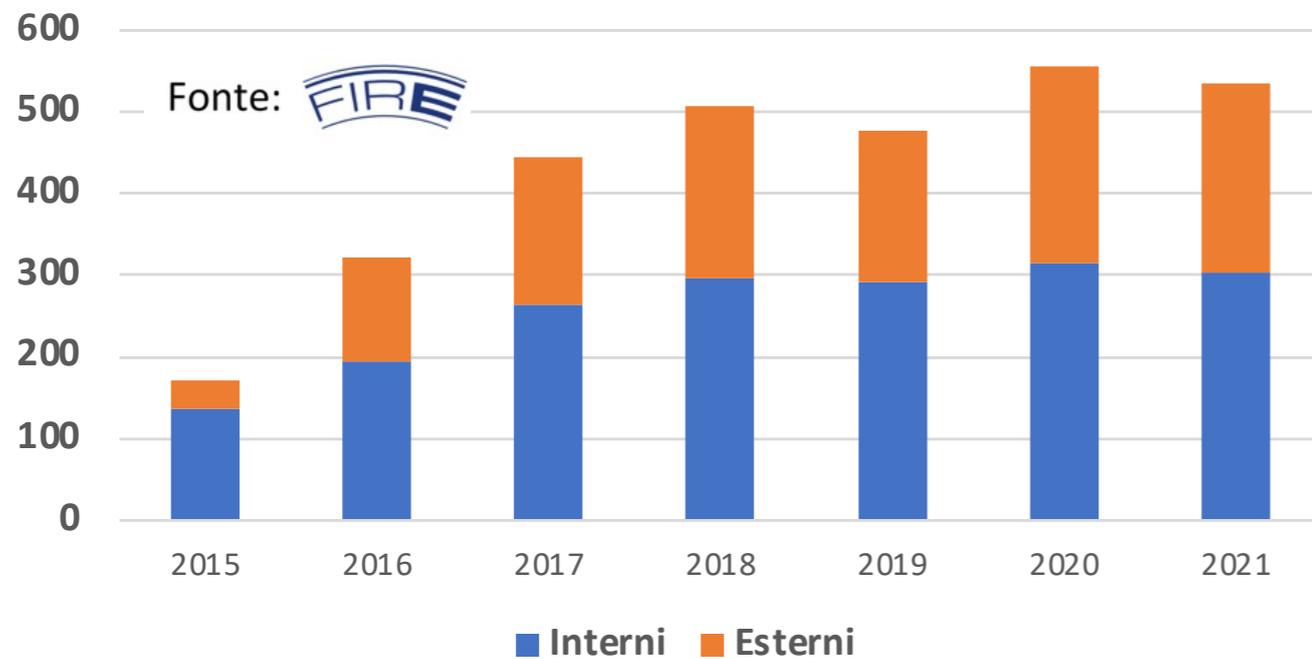
Fonte figura:  **secem**
SISTEMA EUROPEO DI CERTIFICAZIONE IN ENERGY MANAGEMENT



Energy manager ed EGE

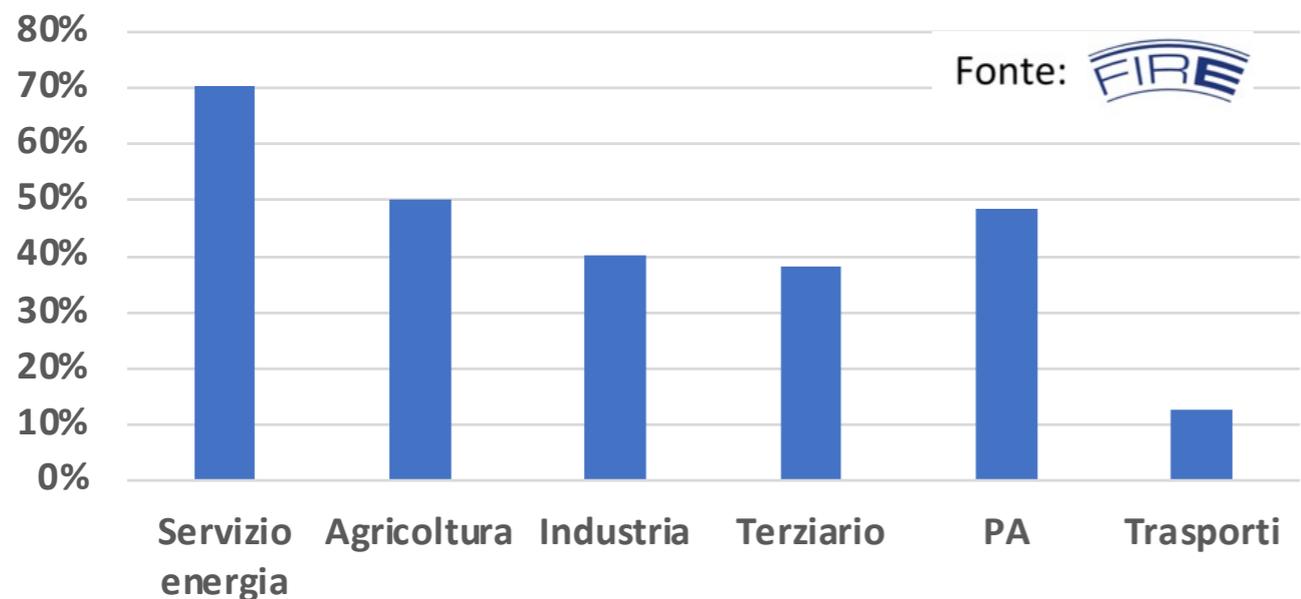


Numero di energy manager certificati EGE

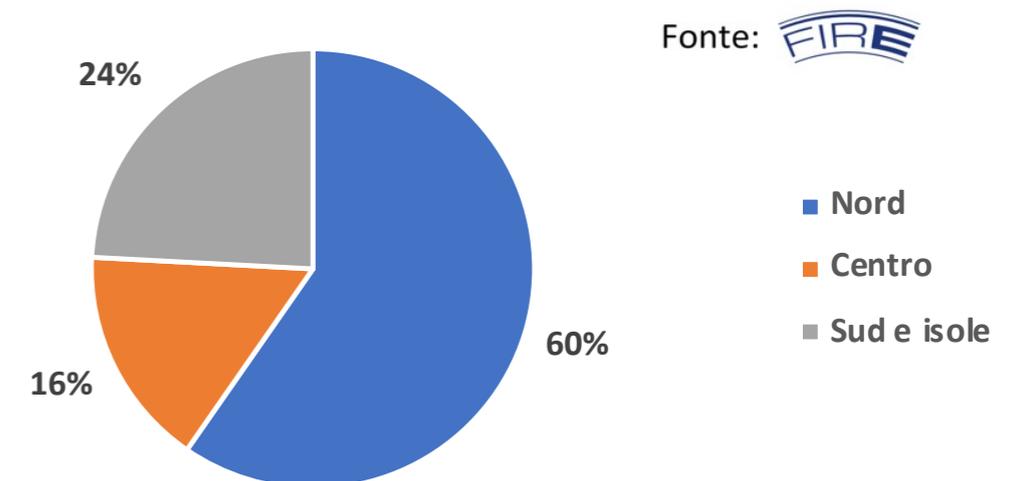


Il 69% dei consulenti esterni è certificato EGE, mentre il dato scende al 21% per i dipendenti.

Percentuale di energy manager certificati EGE per settore



Distribuzione geografica degli energy manager certificati EGE



Quali compiti e competenze per l'EGE?



La norma tecnica **UNI CEI 11339** definisce i criteri e le procedure per la qualificazione volontaria degli EGE delineandone:

- **compiti,**
- **competenze,**
- **modalità di valutazione delle competenze.**

Cosa deve fare

L'EGE deve saper gestire l'energia in modo efficiente; deve avere l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica dell'organizzazione per cui lavora.

17 punti definiscono i compiti che l'EGE deve saper svolgere, tra i quali:

- Analisi continuativa di un sistema energetico
- Effettuare diagnosi energetiche comprensive di interventi migliorativi
- Valutare i risparmi ottenuti dagli interventi di miglioramento tramite misurazione
- Analisi costi benefici degli interventi, studi di fattibilità

Con quali mezzi

- Conoscere ex UNI CEI EN 16001 (oggi ISO 50001)
- Conoscere le implicazioni ambientali degli usi energetici
- Modalità contrattuali per acquisto di beni e servizi
- Valutazione economica e finanziaria dei progetti
- Conoscenza delle tecnologia e aggiornamento legislativo



Valutazione



E domani? Confronto schemi certificazione EGE



Attuale:

- ▶ UNI CEI 11339:2009
- ▶ documento Accredia n. DC2015SPM132 del 15/05/2015

Futuro:

UNI CEI 11339:20XX

NORMA ITALIANA Gestione dell'energia
Esperti in gestione dell'energia
Requisiti generali per la qualificazione
UNI CEI 11339
DICEMBRE 2009

Energy management
Energy managers
General requirement for qualification

La norma definisce i requisiti generali e le procedure per la qualificazione degli Esperti in Gestione dell'Energia delineandone i compiti, le competenze e le modalità di valutazione delle competenze.

TESTO ITALIANO

ICS 03.100.30

© UNI - CEI Milano
Riproduzione vietata. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto dell'UNI e del CEI.

ENTE NAZIONALE ITALIANO DI UNIFICAZIONE

UNI CEI 11339:2009

ACCREDIA
ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

Oggetto: Schema di certificazione e accreditamento per la conformità alla norma UNI CEI 11339:2009 in materia di Esperti in Gestione dell'Energia (EGE) redatto ai sensi dell'art.12, comma 1, del DECRETO LEGISLATIVO 4 luglio 2014, n. 102.

Introduzione
Il D. Lgs. 4 luglio 2014, n. 102, che recepisce la direttiva UE 2012/27/UE sull'efficienza energetica, definisce gli obblighi relativi alla figura di EGE (Esperto in Gestione dell'Energia) con esplicita definizione agli art. 8 comma 2, art. 12 commi 1 e 6 lett. b).

Si precisa che le certificazioni richiamate dal D. Lgs. 4 luglio 2014, n. 102 s'intendono certificazioni accreditate da ACCREDIA o da un diverso Ente di Accreditamento designato dal proprio stato membro ai sensi del Regolamento CE 765/2008.

Nota: le norme di seguito richiamate, dove non è esplicitamente indicato, si intendono nell'edizione vigente.

Contesto Normativo
La figura professionale di "Tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia" (di seguito "Responsabile") (1) è stata introdotta per la prima volta dall'art. 22 della Legge 308/1982, successivamente abrogato dalla Legge 10/91 che ha reintrodotto tale figura nell'art. 19. Tale articolo obbliga le organizzazioni operanti nei settori industriale, civile, terziario e trasporti, con consumi di energia primaria superiori a 10.000 TEP per il settore industriale e 1.000 TEP per gli altri settori, a comunicare al Ministero dell'Industria del commercio e dell'artigianato (MICA) il nominativo del suddetto tecnico.

Il Responsabile ha il compito di individuare le azioni, gli interventi e le procedure per promuovere l'uso razionale dell'energia, di predisporre i bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali, di comunicare i dati energetici richiesti dal MICA.

In seguito, il D. Lgs. 115/08 ha introdotto la figura dell'EGE come un "Soggetto che ha le conoscenze, l'esperienza e la capacità necessarie per gestire l'uso dell'energia in modo efficiente".

Nel 2009 è stata pubblicata la norma UNI CEI 11339:2009, che definisce i requisiti generali e le procedure per la qualificazione della figura professionale di EGE che deve avere la capacità di coniugare conoscenze nel campo energetico ed ambientale con competenze gestionali, economico-finanziarie e di comunicazione.

La figura dell'Esperto in Gestione dell'Energia (EGE) è richiamata in più punti, sia della norma UNI CEI 11352:2010 (Società che forniscono servizi energetici [ESCO]), sia della norma UNI CEI 11352:2014 che l'ha sostituita, quale soggetto qualificato che, ove presente nell'organizzazione, è in grado di assicurare la conformità alla norma relativamente ad alcuni requisiti obbligatori nell'ambito del processo di certificazione delle ESCO.

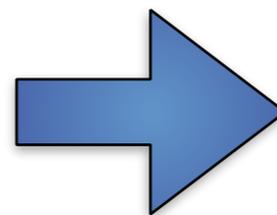
Parallelamente, la figura del Responsabile (art.19 della legge 10/91), ha visto ampliare progressivamente compiti e competenze con:

- la redazione dell'attestazione di verifica dell'applicazione:
 - dell'art. 28 legge 10/91 per la P.A. (allegato I, comma 15 del D.Lgs.192/05);
 - del comma 25, art. 4 del DPR 59/2009, per gli enti soggetti di cui al comma 1, art. 19 della legge 10/91;
- l'assunzione del ruolo di tecnico di controparte nei Contratti Servizio Energia degli Enti Pubblici sottoposti ad obbligo di nomina dell'Energy Manager (allegato II, punto 4, comma p) del D.Lgs. 115/08);
- la possibilità di accedere autonomamente al meccanismo dei certificati Bianchi da parte dei soggetti obbligati (art. 7 decreto 21/12 del 2007) o non (Art 7, comma 1, lettera e) del decreto 28.12.2012) che nominano un Energy Manager.

(1) Vedi Comma 1 circolare MISE 18/12/2014

ACCREDIA - Dipartimento Certificazione e Ispezione

Sede operativa e amministrativa: Via Tonale, 26 | 20125 Milano - Italy | Tel. +39 02 2100961 | Fax +39 02 21009637 | pag.: 1/8
Sede legale: Via Guglielmo Saliceto, 7/9 | 00161 Roma - Italy | Tel. +39 06 8440991 | Fax +39 06 8841199
milano@accredia.it | www.accredia.it | Partita IVA - Codice Fiscale 10566361001



Copia esclusiva di - Belcastro Francesco

CTI Comitato Termotecnico Italiano
Energia e Ambiente
N 21200 138
15/10/2021

INCHIESTA INTERNA CTI

Commissione Tecnica | UNI/CT 212
Gruppo di Lavoro | Uso razionale e gestione dell'energia
Coordinatore | -
Funzionario Tecnico | Ettore Piantoni
Antonio Panvini - panvini@cti2000.it

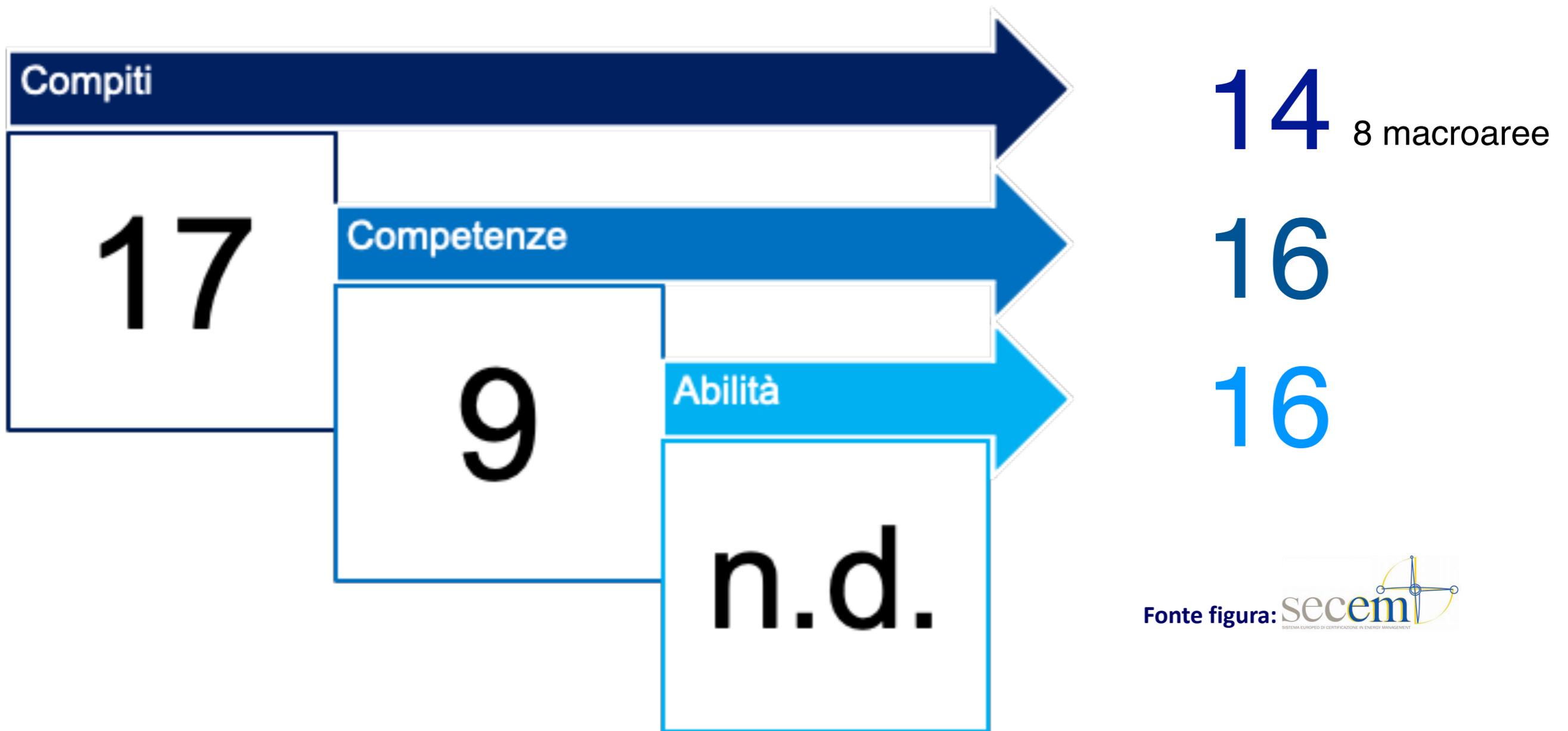
Oggetto | **INCHIESTA INTERNA CTI - UNI CEI 11339 Attività professionali non regolamentate - Esperti in gestione dell'energia. Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità (Progetto UNI1606262)**

Note | Testo approvato dalla CT 212 il 15 settembre 2021.
Documento distribuito per inchiesta interna CTI. L'inchiesta ha lo scopo di informare i soci CTI che non hanno partecipato ai lavori e consentire loro di esaminare il documento e trasmettere a panvini@cti2000.it eventuali commenti compilando l'apposito Form [scaricabile qui](#).

Scadenza votazione | **31 ottobre 2021**

ATTENZIONE:
Le parti evidenziate in azzurro NON sono modificabili in quanto fanno parte del template di scrittura della norma secondo lo schema APNR di UNI.

UNI CEI 11339:2009 VS bozza UNI CEI 11339:20XX



Fonte figura: secem

Bozza UNI CEI 11339:20XX - Compiti e attività





Alla luce di quanto specificato nelle tabelle di correlazione tra compiti e conoscenze/abilità, si presume che **il livello guida di autonomia e responsabilità richieste all'EGE sia associabile al livello 6** di cui alla classificazione QNQ (Raccomandazione 2017/C189/03, Allegato II) e cioè: "Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili. Assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi"

L'EGE, oltre ad avere le conoscenze e le abilità evidenziati in precedenza deve possedere anche le seguenti abilità professionali di cui al punto 4.2 della UNI CEI EN 16247-5:2015, che trovano riscontro nelle corrispondenti abilità definite per l'EGE:

- a) Capacità di osservazione, misurazione, analisi e sintesi: abilità S01, S04, S05, S06,
- b) Abilità di articolare concetti e idee: abilità S03, S13, S15,
- c) Abilità di adattamento alle situazioni incontrate: abilità S11, S12, S16,
- d) Abilità nel formulare concrete proposte di miglioramento: abilità S09, S12,
- e) Capacità di project management e metodologia: abilità S02, S04, S07.

Requisiti minimi secondo la bozza: esperienza e titolo di studio



Procedura di certificazione

Requisiti relativi all'apprendimento formale

Livello minimo di accesso: NQF 4 (vedasi tabella)

Requisiti relativi all'apprendimento non formale

Nessuno

Livello NQF (Conoscenze)	Apprendimento informale [Anni minimi richiesti]
4 A.D. Scientifico-Tecnologica	5
4 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria	10
5 A.D. Scientifico-Tecnologica	4
5 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria	7
6 A.D. Scientifico-Tecnologica	4
6 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria	6
7 A.D. Scientifico-Tecnologica	3
7 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria	5

Nota: A.D. Area Disciplinare ai sensi della legislazione vigente (Decreto Interministeriale 9 dicembre 2014 n. 893.)

Requisiti relativi all'apprendimento informale

(esperienza lavorativa nel settore della gestione dell'energia) è considerato un aspetto significativo del percorso formativo dell'EGE.

Gli anni di apprendimento informale non devono necessariamente essere continuativi potendo essere conseguiti in un periodo maggiorato di 5 anni rispetto agli anni minimi richiesti per lo specifico livello.

Gli 8 livelli dell'EQF



Entry level



Livello EQF	Tipologia di qualificazione	Percorso corrispondente
1	Diploma di licenza conclusiva del I ciclo di istruzione	Scuola secondaria di I grado
2	Certificato delle competenze di base acquisite in esito all'assolvimento dell'obbligo di istruzione	Fine del primo biennio di licei, istituti tecnici, istituti professionali, percorsi di leFP triennali e quadriennali
3	Attestato di qualifica di operatore professionale	Percorsi triennali di leFP*
4	Diploma professionale di tecnico	Percorsi quadriennali di leFP**
	Diploma liceale	Percorsi quinquennali dei licei (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma di istruzione tecnica	Percorsi quinquennali degli istituti tecnici (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma di istruzione professionale	Percorsi quinquennali degli istituti professionali (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
5	Certificato di specializzazione tecnica superiore	Percorsi IFTS (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma di tecnico superiore	Corsi ITS (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
6	Laurea	Percorso triennale (180 crediti - CFU) (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma accademico di primo livello	Percorso triennale (180 crediti - CFA)
7	Laurea Magistrale	Percorso biennale (120 crediti - CFU) (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma accademico di secondo livello	Percorso biennale (120 crediti - CFA)
	Master universitario di primo livello	Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFU) (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma accademico di specializzazione (I)	Percorso minimo biennale (120 crediti - CFA)
	Diploma di perfezionamento o master (I)	Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFA)
8	Dottorato di ricerca	Percorso triennale (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma accademico di formazione alla ricerca	Percorso triennale
	Diploma di specializzazione	Percorso minimo biennale (120 crediti - CFU) (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Master universitario di secondo livello	Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFU) (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma accademico di specializzazione (II)	Percorso minimo biennale (120 crediti - CFA)
	Diploma di perfezionamento o master (II)	Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFA)

Requisiti minimi secondo la bozza: i compiti



A. Attuare e mantenere sistemi di gestione dell'energia

A.1 analisi approfondita e periodica del sistema energetico in cui si trova ad operare:

A.1.1 dei processi, edifici, servizi, trasporti, degli impianti e delle tecnologie

A.1.2 delle modalità di gestione dei temi energetici da parte dell'organizzazione

A.2 introduzione di una politica energetica nell'organizzazione o, se già presente, attività di verifica che essa sia stata attuata e mantenuta in maniera conforme indipendentemente dallo schema adottato;

A.3 promozione dell'introduzione e del mantenimento all'interno dell'organizzazione dei sistemi di gestione dell'energia conformi alla UNI CEI EN ISO 50001;

B. Gestire i contenuti tecnici della contrattualistica pertinente

B.1 definizione delle specifiche tecniche attinenti agli aspetti energetici dei contratti per l'attuazione, gestione, manutenzione di un'EPIA;

B.2 analisi dei contratti di fornitura e cessione di energia;

C. Eseguire diagnosi energetiche in conformità alle UNI CEI EN 16247 e studi di fattibilità

C.1 diagnosi energetiche comprensive dell'individuazione di interventi migliorativi anche in relazione all'impiego delle fonti energetiche rinnovabili in conformità alla serie UNI CEI EN 16247;

C.1.1 inventario energetico

C.1.2 modello energetico

C.1.3 analisi tecnico economica

C.1.4 reportistica

C.2 studio di fattibilità degli interventi e valutazione dei rischi (extra EN 16247);

D. Valutare e misurare i risparmi energetici

D.1 misura e monitoraggio degli EnPI

D.2 misura e verifica dei risparmi energetici ottenuti dall'EPIA

E Supervisionare gli impianti e i sistemi energetici

E.1 ottimizzazione energetica della conduzione e manutenzione degli impianti

E.2 impostazione della gestione, monitoraggio e controllo dei sistemi energetici

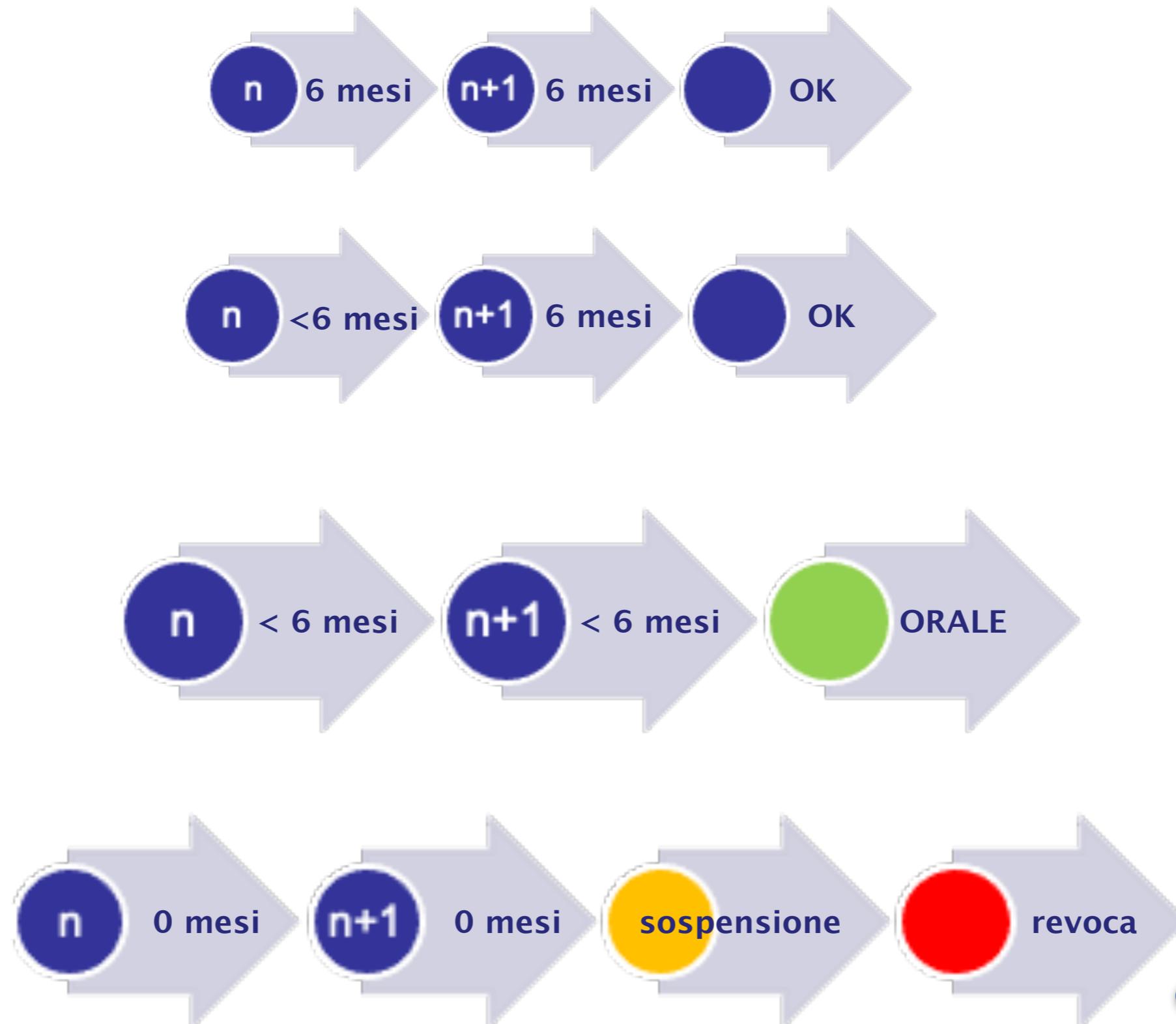
F. Applicare in modo appropriato la legislazione e la normativa tecnica in campo energetico e ambientale

G. Redigere e curare la reportistica e l'informazione per la direzione, il personale e l'esterno

H. Promuovere la transizione energetica e la decarbonizzazione

Nell'ambito dell'esperienza richiesta, il candidato dovrà dimostrare di aver svolto almeno una volta nella propria vita lavorativa **6** dei **14** sotto **compiti** previsti al punto 4 della UNI CEI 11339:20xx, con **obbligatorie** **4** nei punti **C.1, D.2, F e G**

e.g. MANTENIMENTO (Appendice A - A.4)



Alcune novità della nuova UNI CEI 11339



Compiti essenziali: (4.1)

H) Promuovere la transizione energetica e la decarbonizzazione

Introduzione dell'Innovazione tecnologica (per esempio: IoT, IA, BACS, Comunità Energetiche, Smart Micro Grid), Implementazione di criteri di sostenibilità connessi con l'uso e la gestione dell'energia, Implementazione di criteri di economia circolare connessa con l'uso e la gestione dell'energia

Conoscenza da possedere: (5.2)

K05) Conoscenza di base delle implicazioni ambientali degli usi energetici negli edifici, nei processi e nei trasporti: utilizzo di materie prime e risorse ambientali, rifiuti, emissioni;

k12) Conoscenza di base della legislazione nazionale cogente (ad esempio: regolamenti EU, leggi, decreti, delibere) in materia energetica e in materia ambientale (ad esempio: ETS, F-Gas, Impronta di carbonio, Autorizzazioni ambientali, Garanzia d'Origine, Finanza sostenibile, Decarbonizzazione, ecc.);

K13) Conoscenza di base delle tecnologie innovative di digitalizzazione applicabili al settore energetico: ad esempio IoT, IA, BACS;

Appuntamenti FIRE-SECEM



I prossimi esami SECEM per la certificazione degli EGE:

- 25 maggio 2023 a Milano

I prossimi eventi FIRE in presenza:

- Webinar FIRE su EPC, 28 settembre 2023
- Conferenza FIRE TEE, Roma, 24 ottobre 2023
- Conferenza Enermanagement, Milano, 30 novembre 2023

<https://fire-italia.org/calendario-eventi-fire/>



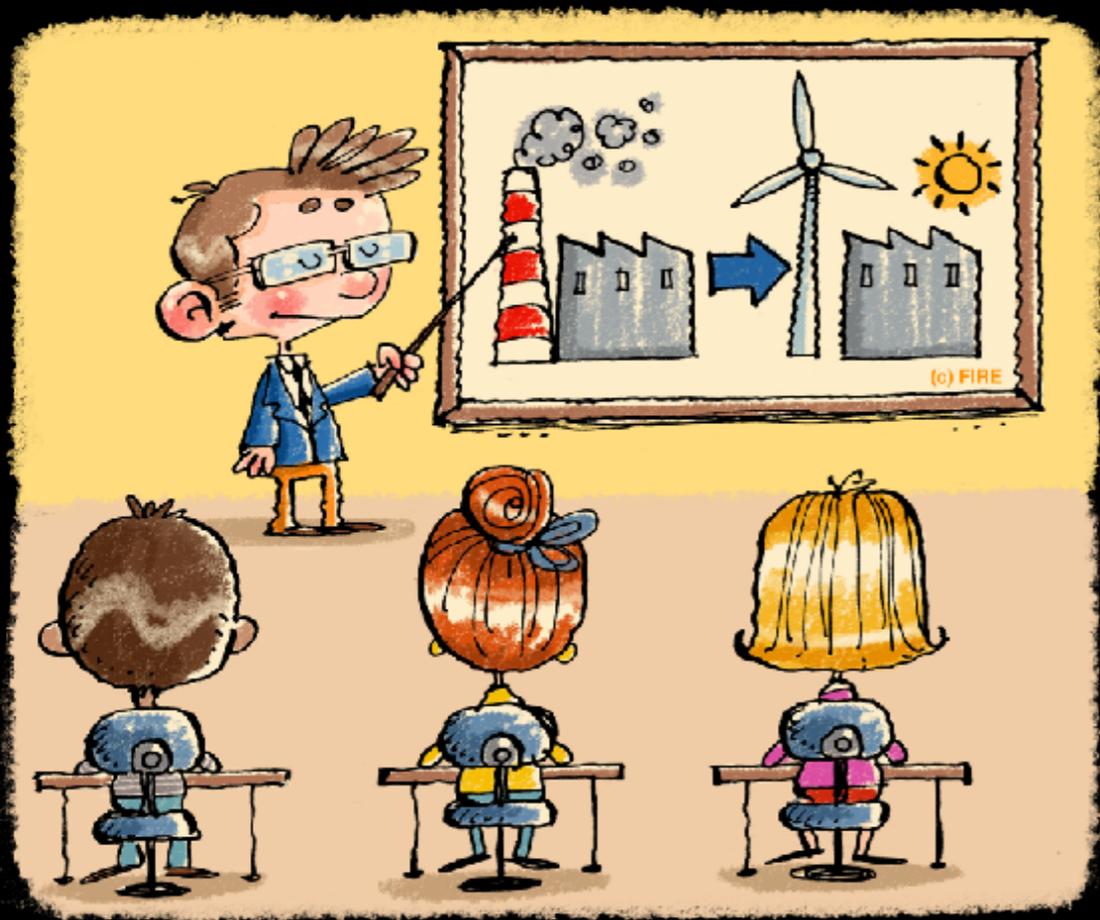


FIRE promuove l'efficienza energetica, le fonti rinnovabili e la sostenibilità ambientale dal 1987.

Associarsi consente di:

- ▶ entrare in una rete di imprese, enti ed esperti
- ▶ rimanere aggiornati sull'evoluzione del settore
- ▶ partecipare a tavoli di lavoro
- ▶ accedere a un ampio programma formativo
- ▶ collaborare su progetti specifici
- ▶ e molto altro

SOSTIENI LA NOSTRA AZIONE!



FIRE offre un ampio catalogo di corsi per gli energy manager, ed EGE fra cui:

- ▶ Fondamenti dell'energy management
- ▶ Soluzioni per ridurre la domanda di energia (tecniche, organizzative e comportamentali)
- ▶ Principali tecnologie
- ▶ Forniture energetiche
- ▶ FER, generazione distribuita, comunità energetiche, PPA
- ▶ Incentivi disponibili: come usarli
- ▶ EPC e altri contratti per la riqualificazione energetica
- ▶ Misura e verifica dei risparmi energetici
- ▶ Energia e sostenibilità
- ▶ Comunicazione e negoziazione

FIRE

FEDERAZIONE ITALIANA PER
L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA



Grazie!



<http://www.secem.eu>



belcastro@fire-italia.org



<http://blog.fire-italia.org>



www.facebook.com/FIREenergy.manager



www.linkedin.com/company/fire-federazione-italiana-per-l'uso-razionale-dell'energia



www.twitter.com/FIRE_ita

PER UN QUADRO COMPLETO
DELLE ATTIVITA' FIRE,
VISITA IL SITO!

